

Roma - Paese del vino, terre divine un affascinante volume fotografico delle Edizioni Ecra

Un viaggio, nelle tradizioni millenarie, innovazione e suggestivi paesaggi dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, celebrando il vino pilastro culturale di stile e vita italiana, documentate da oltre duecento meravigliose fotografie realizzate dal fotografo professionista Luca Merisio, con il saggio introduttivo di Antonio Polito e testi di Massimiliano Porro

Un altro prestigioso volume fotografico si aggiunge alla collana "Italia della nostra gente", dedicata al vino. La pubblicazione, giunta alla 44° edizione, delle edizioni **Ecra – Edizioni del Credito Cooperativo** per il 2026 è **"Paese del vino, terre divine"** con oltre duecento fotografie di **Luca Merisio** con un saggio introduttivo di **Antonio Polito** e testi di **Massimiliano Porro**.

Il volume si compone di 192 pagine ed è strutturato in tre parti. La prima "Tra le Alpi e gli Appennini", si parte dalle coltivazioni della "Valle d'Aosta fino alla Romagna", La seconda parte "Il cuore verde d'Italia", analizza i paesaggi e le colture vitivinicole dal "mare Adriatico al mar Tirreno"; infine, la terza e ultima parte "Al Sole del Mezzogiorno" prende in considerazione la produzione del vino "dalla Puglia alla Sicilia", concludono le pagine che contengono le spiegazioni di tutte le illustrazioni.

Dunque, il lettore viene accompagnato in un meraviglioso tour lungo la penisola dalle Alpi alla Sicilia. Le vigne terrazzate con muretti a secco della Valle d'Aosta e della Valtellina che si distinguono profondamente dai più "dolci" e immensi vigneti collinari delle Langhe in Piemonte, della Valpolicella in Veneto, del Chianti e del Montalcino in Toscana.

Altrettanto straordinari sono i vigneti coltivati in Puglia, in Basilicata, in Calabria in Sicilia, paesaggi unici nel loro genere, immortalati negli scatti di **Luca Merisio**. Un cammino fra vitigni storici, noti in tutto il mondo, e Doc più recenti come il Pergola nelle Marche o il Cesanese nel Lazio, piccole produzioni salite alla ribalta solo negli ultimi anni. Ma anche un viaggio in bilico fra innovazione e tradizione, tra cantine moderne e antiche, tecnologie all'avanguardia e più "classiche".

Le pagine patinate conducono poi il lettore, compiere anche, un viaggio della memoria, immortalando la pigiatura delle uve con i piedi, o enologi che personalizzano le loro bottiglie con etichette dipinte a mano. Scrive il giornalista **Antonio Polito** *"Il vino è global per definizione; è local perché nasce in un luogo preciso, plasmato da condizioni uniche e irripetibile; ma allo stesso tempo è global come poche altre cose al mondo, perché ovunque si può riconoscerlo come simbolo di identità. Il vino, continua ancora lo scrittore **Polito**, è insomma il destino dell'Italia, condannata per vocazione trasformare la ricchezza del territorio in un valore universale, senza mai perdere il legame con le proprie origini"*.

Una visione fatta di bellezza, pazienza e qualità. Le immagini di questo volume non si limitano a documentare: ascoltano. Fermano la luce sulle vigne, la vendemmia, le cantine. Colgono l'attimo in cui il paesaggio diventa racconto, e il lavoro dell'uomo si fa moderna epopea. Il tempo ha rimescolato le carte. Pian piano, l'Italia del vino ha cambiato pelle. Oggi non conta più solo la qualità del prodotto, ma la qualità. È stata una rivoluzione straordinaria, non solo commerciale ma culturale.

Una rivoluzione in cui hanno avuto un ruolo, attraverso un secolo e mezzo di storia, proprio le Banche del Credito Cooperativo, anche la denominazione di "Casse Rurali": nella sua ragion d'essere questo microcosmo

sociale aveva il Dna dell'agricoltura e della viticoltura, fu lo strumento che salvò dal prestito usuraio i contadini che provavano a scommettere sul loro lavoro, e mise le basi dello straordinario successo di oggi. Un libro consigliato a chi ama le opere librarie di pregio, l'enologia, il paesaggio italiano e la fotografia di autore.

Luca Merisio

Fotografo professionista dal 1980 ha lavorato per decenni nella “bottega” de padre Pepi, collaborando alle riprese nei più svariati campi e alla realizzazione di numerosi libri della collana “Italia della nostra gente”. La sua fotografia rivela la ricchezza dell'intreccio fra uomo e ambiente, tipica del territorio italiano, di cui è profondamente innamorato. I suoi servizi sono pubblicati su magazine nazionali ed esteri. È autore di molteplici volumi, alcuni dei quali sono divenuti dei “classici” della fotografia, con edizioni anche in Svizzera e Germania.

Antonio Polito

Giornalista e scrittore. Nel 2002 ha fondato Il Riformista, di cui è stato direttore. Editorialista del Corriere della Sera dal 2011, ne è stato anche vicedirettore. Nel 2018 ha vinto il premio Cesare Pavese con il libro, “Riprendiamoci i nostri figli” (Marsilio, 2017). Per Ecra, per la collana “Italia della nostra gente”, ha pubblicato “A passo d'uomo. Camminare insieme verso una nuova economia”(2021) e “Treni ad alta velocità. Alla scoperta delle ferrovie locali, dei territori che valorizzano e delle comunità che mettono in rete”(2023).

Descrizione immagini

Foto copertina volume ©Luca Merisio “il Castello di Barolo, nel cuore delle Langhe piemontesi, zona di produzione di alcuni dei vini più famosi al mondo.

Foto 1 ©Luca Merisio Vernazza le cinque terre, grazie anche ai vigneti aggrappati ai ripidi terrazzamenti sostenuti dai muretti a secco, sono patrimonio Unesco dal 1997

Foto 2 © Luca Merisio Sondrio – i vigneti del territorio valtellinese sotto la neve nei pressi dell'ex Convento di San Lorenzo

Foto 3 © Luca Merisio Azzate San Quirico i vigneti della Cantina Torre San Quirico sono impreziosite da opere di artisti contemporanei, quali la foglia di Nebbiolo di Pietro Perelli nell'istallazione “Nebbioluce” del 2021

Foto 4 © Luca Merisio i paesaggi vitivinicoli della Valpolicella a Fumane

Foto 5 © Luca Merisio Le vigne del rinomato Brunello di Montalcino

Foto 6 © Luca Merisio Barile e Monte Vulture

Foto 7 ©**Costantino Esposito Trecase – cantina del Vesuvio**

Foto 8 © **Foto VIP Vino In Pratica – Alle pendici dell'Etna** – alle pendici dell'Etna. La cantina Al- Cantarà, è un ponte tra vino, arte e poesia. Nettare preziosi, con nomi ispirati a versi di illustri autori siciliani, custoditi in bottiglie decorati con opere di giovani artisti dell'isola.

Foto 9 ©Luca Merisio Ceramica di Caltagirone con grappoli d'uva che adornano la tipica testa di moro

Le immagini che documentano il testo sono tratte dal volume:

“Paese del vino, terre divine, Luca Merisio, Antonio Polito, Massimiliano Porro, collana Italia della nostra gente”, pp.192, ill. a colori , rilegatura copertina cartonata, Edizioni Ecra, 2025 Rom

© 2026 **CIVICO20NEWS** – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 24/02/2026

Salvato in PDF in data: 16/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/recensione/roma-paese-del-vino-terre-divine-un-affascinante-volume-fotografico-delle-edizioni-ecra/24/02/2026/>